

Servizio Veterinario ed Igiene degli Alimenti

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Gabriele Squintani

TIPO ANNO NUMERO
Reg. PG | 2008 | 182569
del 28/07/2008

AS/as

Let. 978

DIRETTORI ADSPV
AZIENDE USL
REGIONE EMILIA ROMAGNA

AI CEREV

COORDINATORE
SEZIONI PROVINCIALI IZSLER

ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI
SETTORE AVICOLO

FEDERAZIONE ORNICOLTORI ITALIANI
FAX 0523 571613

SOCIETA' ORNITOLOGICA REGGIANA
Fax 0522 515118

CENTRO REFERENZA INFLUENZA
AVIARIA
IZS VENEZIE- LEGNARO

LL.SS.

Oggetto: linee guida per l'autorizzazione di mostre ed esposizioni di uccelli da affezione, da gabbia e da voliera e pollame ornamentale in caso di focolai di influenza a bassa patogenicità (LPAI).

Si inviano le linee guida per l'autorizzazione di mostre ed esposizioni di uccelli da affezione, da gabbia e da voliera e pollame ornamentale in caso di focolai di influenza a bassa patogenicità (LPAI), documento che è stato approntato in collaborazione con il Centro di referenza di Padova, alcuni colleghi delle ADSPV e le associazioni interessate.

Viale Aldo Moro 21 – 40127 – Bologna Tel 051/6397455-6 - Fax 051/6397064
e-mail: segrvet@regione.emilia-romagna.it

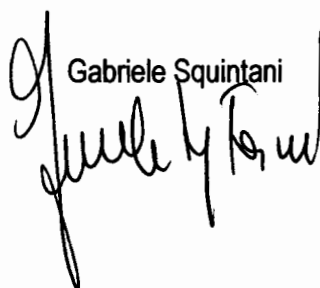
ANNO		NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB	
a uso interno	DP		Classif.	3548	600	120	10	10	Fasc.	2008	10	

Si tratta di un protocollo che definisce i requisiti sanitari, gestionali e strutturali che possano permettere lo svolgimento di mostre di uccelli d'affezione, da gabbia e da voliera anche nel caso vi siano sul territorio regionale focolai di influenza a bassa patogenicità, ferma restando l'applicazione delle disposizioni previste dalle Ordinanze della Giunta Regionale n. 87/2007 e n. 242/2004. Non sarà possibile effettuare la mostra se il focolaio è proprio nel territorio in cui si svolge l'evento o se si tratta invece di alta patogenicità.

Per maggiore chiarezza si precisa che tale protocollo non sarà obbligatorio per l'autorizzazione di qualsiasi mostra/mercato, ma potrà essere utilizzato nel caso gli organizzatori, in possesso dei requisiti necessari, intendano chiedere un'autorizzazione che consenta di derogare al divieto di fiere e mercati su tutto il territorio regionale, divieto che di norma viene imposto in caso di focolai di IA.

Per tutte le altre autorizzazioni, si seguirà l'iter tutt'ora utilizzato, che prevede il parere dell'ADSPV e del CEREV e il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Cordiali saluti.

Gabriele Squintani


Linee guida per l'autorizzazione di mostre ed esposizioni di uccelli da affezione, da gabbia e da voliera e pollame ornamentale in caso di focolai di Influenza a bassa patogenicità (LPAI).

La Regione Emilia-Romagna ospita annualmente sul proprio territorio numerosi eventi espositivi di uccelli da affezione, da gabbia e da voliera e pollame ornamentale dove i soggetti allevati vengono presentati a concorso e giudicati da una giuria specializzata per settore di appartenenza. Frequentemente le esposizioni sono accompagnate da mostre-scambio e attinenti attività commerciali. Tali eventi sono organizzati da Associazioni di allevatori che si propongono di tutelare le specie allevate, di migliorare le tecniche di allevamento e stilare standard di razza al fine di migliorare le caratteristiche prescelte.

L'allevamento amatoriale sportivo è generalmente distinto rispetto alle filiere industriali e rurale, è in ogni caso utile definire con la collaborazione del centro di referenza dell'Influenza Aviaria, un protocollo sanitario particolarmente rivolto alle manifestazioni espositive di uccelli da affezione, da gabbia e da voliera e pollame ornamentale, per tutelare la salute pubblica e il patrimonio avicolo regionale, che consenta lo svolgimento di tali manifestazioni anche in caso di focolai di LPAI sul territorio regionale e nelle regioni funzionalmente correlate, a determinate condizioni sanitarie e gestionali.

Condizioni sanitarie

Specie: uccelli allevati in cattività, finalizzati ad attività sportiva: passeriformi, ploceidi, psittacidi, indigeni ed esotici, quaglie e colini (con destinazione esclusivamente sportiva).

Sono esclusi polli, faraone, anatre, oche, quaglie, piccioni, fagiani, tacchini, pernici e ratiti se appartenenti alla filiera commerciale per la produzione di carne o di uova destinate al consumo o per il ripopolamento della selvaggina da penna.

Identificazione degli animali: codice individuale dell'allevatore su un anello inamovibile posto alla zampa che riporta il numero attribuito al singolo soggetto e l'anno di nascita, in grado di collegare l'animale all'allevatore che lo ha allevato e/o a quello iscritto alla mostra espositiva ed al trasportatore/convogliatore.

Certificazione sanitarie degli animali:

- PT: Reg. 318/2007/CE e Dec 25/2007/CE e autorizzazione/nulla osta alla reimportazione rilasciato dall'autorità di origine.
- Paesi UE e Svizzera: in applicazione al Reg. 998/2003/CE devono essere scortati da certificazione veterinaria, conforme al modello predisposto e riportato in allegato 1, rilasciata dal veterinario ufficiale del paese speditore (Paesi UE). Non è prevista comunicazione TRACES per l'arrivo e per il ritorno al paese di provenienza degli animali.
- Italia: gli animali devono essere accompagnati da regolare modello 4 (o sostitutivo omologato, ad es. la scheda di ingabbio/autocertificazione), compilato dall'allevatore e dal referto di un controllo sierologico o virologico effettuato in attuazione delle ordinanze regionali 87/2004 e in particolare 242/04. Il controllo sierologico o virologico non è previsto su volatili da affezione, da gabbia e da voliera, come specificato nella nota Protocollo N°.ASS/VET/04/37718 in data 27/10/2004.

Struttura espositiva

Il responsabile dell'evento espositivo presenta domanda di autorizzazione al Sindaco e P.C. all'ADSPV della AUSL, almeno 90 giorni prima dell'inizio della manifestazione, allegando:

- una relazione tecnica descrittiva dell'evento, indicando anche le specie partecipanti, e le modalità di svolgimento delle attività.
- una procedura scritta che descriva le modalità di disinfezione dei locali al termine dell'evento.

Il luogo scelto per la manifestazione deve essere provvisto di un locale per l'isolamento di soggetti malati o sospetti.

L'autorizzazione, se del caso, viene di norma concessa nei 30 giorni successivi alla richiesta, eventualmente corredata dal solo parere dell'ADSPV relativo ai requisiti gestionali, nel caso la struttura non fosse ancora ispezionabile, e verrà successivamente integrata dall'esito dell'ispezione alle strutture espositive.

L'autorizzazione può essere revocata dal Sindaco, su parere dell'ADSPV, nel caso la situazione epidemiologica dovesse mutare e rendere necessarie misure di restrizione (presenza di zone di restrizione sul territorio in cui si svolge l'evento, focolai di HPAI sul territorio regionale e nelle regioni funzionalmente correlate).

Il responsabile dell'organizzazione raccoglie e tiene a disposizione dell'autorità sanitaria per 6 mesi l'autocertificazione di trasporto che comprende: generalità, indirizzo e Paese di provenienza dell'allevatore, l'Associazione di appartenenza e il codice di allevatore (RNA), l'indicazione se si tratta di allevamento all'aperto o al chiuso, le dichiarazioni che gli animali trasportati non sono sottoposti a misure di polizia sanitaria, la dichiarazione che hanno destinazione sportiva. Tale certificazione "di ingabbio" può sostituire il mod. 4. Nel caso di mostra-mercato, gli animali venduti/scambiati devono essere accompagnati in uscita dai locali da documento commerciale/mod.4, copia del quale resta al venditore, a disposizione dell'Autorità Sanitaria, per garantire la rintracciabilità.

Controlli veterinari

Verifica documentale sulla certificazione sanitaria di scorta e sulla identificazione degli animali, sia durante l'ingresso alla manifestazione che durante lo svolgimento della stessa.

Provvedimenti in caso di influenza aviaria

In caso di comparsa di un focolaio di LPAI in altre province della regione diverse da quella in cui si tiene l'evento, gli eventi espositivi che rispettano tali condizioni potranno svolgersi regolarmente qualora comprendano esclusivamente la presenza di uccelli da affezione, da gabbia e da voliera provenienti da allevamenti al chiuso (sono comunque esclusi polli, faraone, anatre, oche, piccioni, fagiani, tacchini, pernici, ratiti e altro pollame ornamentale).

CERTIFICATO SANITARIO

per l'introduzione in Italia da altri stati membri di animali da compagnia (di cui all'allegato I parte c del Reg. CE 998/2003 e successive modifiche) differenti da cani, gatti e furetti.

HEALTH CERTIFICATE

for introduction into Italy, from other member states, of pet animals (listed in part c of annex II of Regulation 998/2003/EC and following amendments) different than dogs, cats and ferrets.

<p>1. n° Del Certificato (1) / Cert. No (1):</p> <p style="text-align: center;">Originale /Original</p>	<p>2. Identificazione dell'animale / Identification of the animal</p>
<p>3. Specie / Species</p>	<p>4. Sesso / Sex</p>
<p>5. Certificato cites n. (qualora necessario) / Cites certificate n. (where applicable)</p>	<p>6. Proprietario dell'animale / Owner of the animal</p>
	<p>7. Data di nascita (qualora conosciuta) / Date of Birth (where known)</p>
<p>8. Indirizzo dell'origine / Address of origin</p>	<p>9. Indirizzo di destinazione / Address at destination:</p>

**Attestazione sanitaria
Health Attestation**

15. Il sottoscritto Veterinario Ufficiale o Veterinario autorizzato dalla competente autorità certifica che / *the undersigned Official Veterinarian, or veterinarian authorized by the competent authority, hereby certify that:*

a. L'animale, sottoposto ad un esame clinico, nelle 48 ore precedenti la spedizione, non presenta segni clinici di malattie infettive e diffuse proprie della specie e/o trasmissibili agli uomini./ *The animal has been inspected 48 hours before dispatch, and do not show any clinical sign of infectious and diffusive disease proper of the species and/or transmissible to humans.*

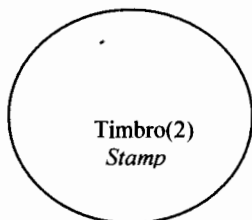
b. L'animale è idoneo a sopportare il trasporto fino alla destinazione finale / *the animal is fit to be transported to its final destination.*

c. L'animale non proviene da zone sottoposte a restrizioni di polizia sanitaria per la movimentazione / *the animal does not come from any restriction movement areas recognized by the sanitary police.*

Il presente certificato è valido dieci giorni a partire dalla spedizione dell'animale / *this certificate is valid ten days from the shipment of the animal*

Fatto a :
Done at

il
on



Firma del Veterinario Ufficiale o Veterinario autorizzato dalla competente autorità(2)
/ *Signature of the official veterinarian or veterinarian authorized by the competente authority*

.....
Nome, qualifica in stampatello
Name in capital letters, qualifications and title

(1) Il certificato deve accompagnare l'animale fino al luogo di destinazione finale / *the certificate must accompany the animals to the final destination*
(2) Timbro e firma di colore diverso da quello del testo stampato / *Stamp and signature in a color different to that of the printing.*